Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Premio svizzero della scena 2019

Indice

Premio svizzero della scena 2019: Knuth e Tucek 2

Nomination Premio svizzero della scena 2019: Marjolaine Minot 3

Nomination Premio svizzero della scena 2019: Nicole & Martin 4

Premio svizzero della scena 2019: Knuth e Tucek

La *Heimat* nel mirino

Il duo Knuth und Tucek è composto dall'attrice Nicole Knuth, classe 1964, radici viennesi, cresciuta a Küsnacht in una famiglia di teatranti e formatasi all'Accademia di teatro di Zurigo (oggi ZHdK), e dalla cantante Olga Tucek, classe 1973, cresciuta a Zurigo e formatasi al conservatorio di Winterthur in canto classico. Oltre ai programmi in duo, quest'ultima è attiva anche come autrice solista e nell'ambito di serate musicali. Dal 2004 le due artiste si esibiscono con i loro finora undici spettacoli satirici di teatro musicale su numerosi palcoscenici dell'area germanofona. Per il loro lavoro artistico sono state insignite dei principali premi della scena cabarettistica conferiti nei Paesi di lingua tedesca: il *Salzburger Stier* (2011), il Premio svizzero del cabaret *Cornichon* (2013) e il *Deutscher Kleinkunstpreis* nella categoria Chanson (2014).

Mescolando appassionate esibizioni canore con i suoni della musica popolare, grottesche storie di quotidianità con la satira politica, le produzioni di cabaret nello spirito dell'*Heimatfilm* di Knuth und Tucek non rientrano in nessuna delle classiche categorie di cabaret. Alcune caratteristiche fanno da filo conduttore in tutte le loro produzioni, tra cui si annoverano «Heimat» (2017), «Rausch!» (2014), «Freiheit» (2012) o il loro grande successo «Jesses Maria!» (2007): le due artiste dalle virtuose voci angeliche e dalla lingua biforcuta, insieme alla loro fisarmonica rock, trattano con spirito ed eloquenza e in tempi da record tematiche relative alla patria (la *Heimat* svizzera). Di preferenza affrontano gli eccessi politici e il quotidiano malcostume: in «Hexe!» (2016), per esempio, riprendono in ogni località dove si esibiscono i momenti più oscuri della storia del posto. Alla fine lo spirito combattivo e l'ottimismo la spuntano sempre, e il pubblico viene invitato a servirsi della prossima opportunità per esercitare la disobbedienza civile.

«Con il loro impegno e la loro passione le due artiste interpretano in modo unico il cabaret politico, nel pieno spirito dell'*Heimatfilm*. Gli spettacoli satirici non sono mai semplicemente numeri da palcoscenico, ma scenografie e storie drammaturgiche realizzate sapientemente, che uniscono la virtuosa musicalità alla sfrenata abilità narrativa e affrontano tematiche di rilevanza politica spesso anche delicate. Per 15 anni Knuth und Tucek sono rimaste fedeli a sé stesse: graffianti, critiche nei confronti della società e allo stesso tempo sempre piacevoli. La giuria è rimasta colpita e conquistata dall'urgenza con la quale le due artiste satiriche affrontano l'abuso di potere o l'ingiustizia sociale».

Barbara Anderhub, membro della giuria

www.knuthundtucek.ch

Nomination Premio svizzero della scena 2019: Marjolaine Minot

Commedie sperimentali sui generi

Marjolaine Minot, nata a Parigi nel 1978 è autrice, attrice, regista e docente di teatro del movimento. Inizia la sua formazione teatrale a Parigi nel 2001 nell'ambito dell'arte clownesca e drammatica. Da allora non abbandona più la predilezione per la commistione di tragedia e commedia. Nel 2004 arriva in Svizzera per proseguire la formazione presso la Scuola Teatro Dimitri. Dopo il diploma nel 2007, con il quale ottiene il Premio SUPSI, svolge un master di teatro nato dalla collaborazione delle diverse scuole universitarie di teatro della Svizzera (SUPSI, ZHdK, La Manufacture e HKB). Vince inoltre un concorso per giovani talenti del Percento culturale Migros. Nel 2016 fonda la propria compagnia teatrale *La Minotte et compagnie*, ribattezzata nel 2017 in compagnia *Marjolaine Minot*.

Marjolaine Minot sviluppa un proprio linguaggio teatrale sperimentale sfidando i limiti dei generi. Nel suo primo monologo «J'aime pas l'bonheur» (2013), in tedesco «Mir stinkt das Glück», rappresentato oltre un centinaio di volte in Svizzera, Germania e Francia, impersona l'anziana Claudine, che, pur non amando la felicità, riesce a presentare al pubblico le più amabili sfumature dell'umanità, grazie all'eccellente recitazione dell'artista. Altre produzioni, come «La 4^{e} Personne du Singulier» (2017), in tedesco «Die vierte Person Singular», o «Je suis la femme de ma vie» (2018), sono caratterizzate da un nuovo stile, ora danzante, ora clownesco, ma sempre interpretate in modo eccellente. Del 2015 è «Hang Up», realizzato in collaborazione con la compagnia *Les Diptik* sotto la regia di Marjolaine Minot, commedia di successo che ancora oggi entusiasma il pubblico in tutte le regioni della Svizzera.

www.marjolaine-minot.com

Nomination Premio svizzero della scena 2019: Nicole & Martin

Circo delle favole itinerante

Nicole Gubler Schranz, nata a Ginevra nel 1971, e Martin Gubler, nato a Liestal nel 1970, in arte Nicole & Martin, si conoscono alla Scuola Teatro Dimitri, dove tra il 1993 e il 1996 svolgono la propria formazione artistica e teatrale. Seguono poi due anni di tournée in Europa e in Corea del Sud con la Compagnia Dimitri. Nel 1999 fondano la propria compagnia, ispirati dall'idea di creare una sorta di nuovo teatro popolare: il teatro come luogo di compartecipazione artistica e di incontro per tutti, indipendentemente dall'età, dall'origine sociale e dalla situazione di vita. Le loro opere, adatte a un pubblico a partire dai sei anni, si basano sulle fiabe popolari dei fratelli Grimm. Nicole & Martin sono vincitori di numerosi premi: il Premio per la promozione della cultura del Cantone di Basilea Campagna (2002), il *Tap Water Award* e il *Soldout-Award* del *Fringe Festival* di Edimburgo (2006) e il 1° *Schweizer Märchenpreis* (2014).

Nicole & Martin vanno incontro al loro pubblico seguendo il modello del teatro itinerante storico: otto mesi all'anno viaggiano attraverso l'Europa in carrozzoni di legno e accolgono la gente nel proprio tendone. Negli ultimi 19 anni hanno così messo in scena 2618 spettacoli in 513 luoghi di 12 diversi Paesi. I titoli delle rappresentazioni corrispondono a quelli delle favole dei fratelli Grimm: «Il pescatore e sua moglie» (1999), «Hänsel & Gretel» (2001), «I musicanti di Brema» (2004), «La fanciulla senza mani» (2011), «Gian di Ferro» (2016). I due multitalenti le mettono in scena in otto lingue e a proprio modo, attingendo a tutta una serie di strumenti, dal teatro alla musica, dall'acrobatica alla giocoleria, fino alla danza e all'improvvisazione. Nicole & Martin realizzano un teatro in cui le più diverse arti sceniche diventano mezzi di espressione per dar vita a un circo delle favole in viaggio.

www.nicole-et-martin.ch